

1. Pubblico impiego - La riforma in dirittura d'arrivo - Relazione del Ministro Brunetta sullo stato della P.A. 2008

Nella seduta del **9 ottobre 2009**, il Consiglio dei Ministri ha definitivamente approvato il **decreto legislativo di attuazione della legge di riforma della pubblica amministrazione**.

La riforma interviene in materia di contrattazione collettiva, valutazione del personale, dirigenza pubblica, responsabilità disciplinare, promozione delle pari opportunità, esaltando il fondamentale principio della valorizzazione del merito.

Obiettivi particolari del provvedimento sono assicurare una migliore organizzazione del lavoro, consentire il raggiungimento di standard qualitativi ed economici elevati nello svolgimento delle funzioni e nell'erogazione dei servizi per i cittadini.

Principio ispiratore della riforma è la trasparenza, intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno, anche da parte del cittadino.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dello schema di decreto legislativo si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - E-Government - E-Learning - Pubblica Amministrazione - Riorganizzazione e innovazione - La riforma Brunetta**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=236>

2. Editoria - Chiusa l'indagine conoscitiva del Garante - Proposta di nuove regole per le edicole

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso l'indagine conoscitiva, avviata nel 2007, nel settore dell'editoria quotidiana, periodica e multimediale, intesa ad approfondire l'organizzazione e il quadro giuridico del settore, alla luce delle trasformazioni tecnologiche in corso e della diffusione di nuovi prodotti editoriali.

Secondo l'Antitrust è necessario:

- a) rivedere i rapporti economici tra gli anelli della filiera distributiva editore-distributore-rivenditore;
- b) liberalizzare l'apertura delle edicole anche in vista dell'entrata in vigore della Direttiva Servizi, promuovendo l'ingresso di nuovi operatori in tutta la filiera e garantendo la presenza di punti vendita laddove non c'è mercato;

- c) rivedere i criteri di remunerazione dei distributori e dei rivenditori con meccanismi che garantiscano la fornitura delle singole edicole e l'equilibrio economico dei distributori indipendenti;
- d) modernizzare la distribuzione editoriale per consentire al settore di rispondere alle sfide di internet e della free-press, garantendo realmente ai consumatori l'accesso all'intera offerta informativa.

Secondo l'indagine conoscitiva condotta dall'Antitrust, il comparto è sottoposto a vincoli e a restrizioni concorrenziali che ne limitano le capacità di reazione, senza però salvaguardare pienamente il necessario pluralismo informativo.

Per questo è necessaria una revisione complessiva e organica delle modalità di funzionamento del sistema, per rimuovere tutte le restrizioni o anomalie che vincolano ingiustificatamente l'efficiente svolgimento dell'attività distributiva.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dell'indagine conoscitiva dell'AGCM si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Attività economiche e figure professionali** - Editoria - In discussione una contestata riforma - Indagine conoscitiva dell'Antitrust.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=158>

3. Raccolta e recupero dei rifiuti di imballaggi - Presentato nuovo Accordo ANCI-CONAI

E' stato presentato, in occasione dell'Assemblea nazionale Comuni italiani, tenutasi il 9 ottobre 2009, il nuovo accordo quadro tra **Associazione Nazionale Comuni (ANCI) e Consorzio nazionale imballaggi (CONAI)** per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

In base al nuovo programma quadro su base nazionale (**valido dal 1° gennaio 2009 al 1° gennaio 2013**) i Comuni riceveranno un incremento del 7% dei corrispettivi riconosciuti dal CONAI per il servizio di raccolta dei rifiuti provenienti da superfici pubbliche ed avviati a recupero e riciclo.

Si ricorda che l'accordo è previsto dall'articolo 224, comma 5, del Dlgs 152/2006, in base al quale il Consorzio in parola può stipulare con l'ANCI un accordo per garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità tra produttori, utilizzatori e Pubbliche Amministrazioni, definendo anche i corrispettivi per i maggiori oneri della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio da versare alle competenti P.A.

Per scaricare il testo dell'accordo, clicca sull'URL riportato sotto.

LINK esterno:

<http://www.anci.it/Contenuti/Allegati/BOZZA%20ACCORDO%20QUADRO%20ANCI-CONAI%20%20def%20%281%29.pdf>

4. Fissati i prezzi per l'anno 2010 delle fascette sostitutive dei contrassegni di Stato per i vini D.O.C. e D.O.C.G.

Con il **provvedimento del 8 ottobre 2009** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 19 ottobre 2009), sono stati fissati i prezzi - per l'anno 2010 - delle fascette sostitutive dei contrassegni di Stato per i **vini D.O.C.G.**

Confermati i prezzi previsti per l'anno 2009.

Con analogo **provvedimento del 8 ottobre 2009** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 20 ottobre 2009), sono stati fissati i prezzi – per l'anno 2010 - delle fascette sostitutive dei contrassegni di Stato per i **vini D.O.C.** Entrambi i provvedimenti lasciano **invariati i prezzi previsti per l'anno 2009.**

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dei due provvedimenti si rimanda alla Sezione: **LA CAMERA DI COMMERCIO - Albi** - Albo degli imbottigiatori dei vini DOC, DOCG e IGT.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=45>

5. Il Ministero del Lavoro blocca il DURC per le licenze del commercio su aree pubbliche – Precisazioni dall'INAIL

La potestà legislativa in materia di autorizzazioni all'esercizio di attività commerciali su aree pubbliche spetta alle Regioni; pertanto, quanto stabilito dalla legge n. 102/2009 è da considerarsi **norma di indirizzo nei confronti degli enti territoriali, non un adempimento immediatamente operativo.**

Lo ha stabilito la Direzione Generale dell'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, con il **Parere del 12 ottobre 2009, n. 14909**, fornendo chiarimenti in relazione all'obbligo di presentazione del DURC per le attività di commercio sulle aree pubbliche.

Dunque, **il nuovo vincolo potrà essere imposto solo da una legge regionale.**

L'INAIL, da parte sua, con **Nota del 13 ottobre 2009, Prot. 9213**, ha ritenuto di precisare che, per quanto riguarda le attività di commercio su aree pubbliche, il DURC può essere richiesto **solo se le ditte siano già iscritte agli Enti Previdenziali** e che tale iscrizione presuppone che vi sia, in concreto, obbligo assicurativo ai sensi della normativa vigente (artt. 1 e 4 del T.U. n. 1124/1965).

Si ricorda che l'obbligo di presentazione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) da parte di tutti i soggetti interessati ad avviare, subentrare o modificare una attività di commercio su area pubblica per poter iniziare o continuare ad esercitare la propria attività è stato introdotto – a decorrere dal 5 agosto 2009 – dall'art. 11-bis della Legge 3 agosto 2009, n. 102.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Commercio, somministrazione e turismo** – Commercio all'ingrosso e al dettaglio.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=150>

6. In arrivo "Normattiva", la banca dati delle leggi vigenti

Dall'inizio del 2010, finalmente, ogni cittadino potrà **consultare gratuitamente tutte le leggi vigenti**, attraverso una banca dati, pubblica e gratuita.

E' stato infatti firmato, il giorno 8 ottobre 2009, a Palazzo Chigi, l'accordo tra il Governo e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per rendere operativa la banca dati chiamata "**Normattiva**".

Si tratta dell'attuazione del progetto, previsto dall'art. 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che permetterà di consultare gratuitamente tutte le leggi vigenti in Italia attraverso un sito internet.

Inoltre, entro dicembre entrerà in vigore il decreto legislativo che ridurrà il **numero delle leggi italiane** facendolo passare da 450mila a poco più di 14 mila.

In vista dell'entrata in funzione di "**Normattiva**", il Governo aveva già abrogato oltre 29 mila leggi ormai obsolete prima ancora del 2009, alle quali se ne sono aggiunte altre nel corso di quest'anno.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **LA CAMERA DI COMMERCIO - Appendici** - Semplificazione delle procedure amministrative.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=42>

7. In arrivo la class action nella Pubblica Amministrazione

Il Consiglio dei ministri, nella riunione del 15 ottobre 2009, ha approvato uno schema di decreto legislativo che, attuando una specifica delega conferita al Governo, introduce nel nostro ordinamento il nuovo istituto del ricorso per l'efficienza delle Amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici e ne detta la disciplina processuale.

Il provvedimento, da una parte mira al recupero di efficienza dell'apparato pubblico e ad un forte recupero di produttività, dall'altra garantisce la tutela giurisdizionale degli interessati nei confronti delle Amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici che si discostano dagli standard di riferimento.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dello schema di decreto legislativo si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Archivio Normativo** - Class action - Azione di classe a tutela dei consumatori.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=159>

8. Novità per il portale www.registroimprese.it

Si informa che sono disponibili sul portale delle Camere di Commercio - www.registroimprese.it - alcune interessanti novità, realizzate nell'ottica di fornire informazioni sempre più integrate sul Registro delle Imprese, migliorandone al contempo l'accesso e la fruibilità.

Tra le novità introdotte, segnaliamo:

1) **Il potenziamento della ricerca gratuita**, che costituisce la funzione più utilizzata del servizio www.registroimprese.it con oltre 14.000 accessi al giorno, attraverso:

- una maggior evidenza degli attuali parametri di ricerca;
- la consultazione delle informazioni sulle imprese di 21 Paesi europei tramite la banca dati E.B.R. (*European Business Registers*).

2) La possibilità di conoscere la **localizzazione delle imprese** visualizzandone **la mappa geografica**, resa disponibile a seguito di una ricerca anagrafica gratuita. Tale funzionalità è disponibile anche nella sezione a pagamento (Telemaco) a seguito della ricerca puntuale di un'impresa o di un elenco di imprese.

A breve seguiranno altre iniziative di miglioramento del servizio: tra queste, in particolare, la disponibilità della versione inglese del portale.

9. La Camera di Commercio di Milano propone un'indagine conoscitiva sui costi dei servizi bancari

Il miglioramento del rapporto tra imprese e sistema bancario costituisce uno dei pilastri centrali per l'uscita dalla crisi e l'avvio di nuova stagione di sviluppo per il tessuto economico e imprenditoriale milanese.

In questa ottica la **Camera di Commercio di Milano** intende realizzare, con l'ausilio di una nota società di ricerca (la SWG Srl), un'indagine conoscitiva, tra le diverse tipologie di micro e piccole imprese presenti sul territorio provinciale, per analizzare la qualità della loro relazione con le banche e in particolar modo far emergere con maggiore precisione **il peso dei servizi bancari sulla vita e sull'attività delle imprese**.

L'indagine si pone un duplice obiettivo:

- rendere evidenti i costi dei servizi bancari per le imprese, soprattutto di quelli "meno visibili" e spesso considerati "marginali";
- favorire la trasparenza e la diffusione di una maggiore cultura finanziaria.

Per partecipare all'indagine basterà **compilare un questionario online**.

Se sei interessato a partecipare all'indagine e desideri compilare il questionario, clicca sull'URL riportato sotto.

LINK esterno:

http://online.swg.it/panel/questionari_ccm.php

10. Regolamentata l'attività dei "buttafuori" – Istituito un elenco presso ciascuna Prefettura

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 del 9 ottobre 2009, il **decreto del Ministro dell'Interno 6 ottobre 2009** che detta i requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi (c.d. "buttafuori"), le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94.

Il decreto prevede la istituzione, presso ciascuna Prefettura, di un **elenco del personale addetto ai servizi di controllo** delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi.

L'iscrizione in tale elenco è condizione per l'espletamento dei predetti servizi.

Chi, alla data di entrata in vigore del presente decreto, già svolge servizi di controllo avrà sei mesi di tempo per procedere all'iscrizione in detto elenco.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del **DECRETO DEL Ministro dell'Interno** si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività**

economiche e figure professionali – Buttafuori – Nuovo regolamento – Istituito un elenco presso la Prefettura.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=328>

11. Commercio elettronico transfrontaliero – Comunicazione della Commissione europea

Il **22 ottobre 2009** la Commissione europea ha adottato una comunicazione diretta al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sul **commercio elettronico transfrontaliero**.

Una recente indagine sul commercio elettronico transfrontaliero di prodotti di consumo ha evidenziato che gli ordinativi dei consumatori dell'Unione europea che tentano di acquistare prodotti in un altro Stato membro sono spesso rifiutati. Dall'indagine è emerso che in tutti i paesi dell'Unione europea, tranne due, le probabilità di successo di un acquisto transfrontaliero sono inferiori al 50 per cento. Gli acquisti transfrontalieri avrebbero invece il vantaggio di assicurare ai consumatori risparmi sostanziali e l'accesso a prodotti non disponibili sul mercato nazionale.

La comunicazione del 22 ottobre illustra una serie di misure che potrebbero essere adottate per **ridurre gli ostacoli al commercio elettronico transfrontaliero** con i consumatori.

La Commissione individua alcune **linee di azione prioritarie**:

- delineare un insieme unitario dei diritti dei consumatori dell'Unione europea. A questo fine, la proposta di direttiva sui diritti dei consumatori prevede la sostituzione dell'attuale insieme di regole con **un unico strumento normativo valido in tutta l'Unione europea** e basato su un approccio di armonizzazione massima;
- rafforzare l'applicazione transfrontaliera delle norme in materia di diritti dei consumatori, in modo da accrescere la fiducia dei consumatori nel commercio transfrontaliero;
- **semplificare gli adempimenti** richiesti alle imprese per le vendite transfrontaliere al dettaglio.

Se sei interessato ad approfondire l'argomento e scaricare il testo della comunicazione, clicca sull'URL riportato sotto.

LINK esterno:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/salute/22102009_commercio_internet_transfrontaliero_it.htm

12. Progetto europeo - On line il sito web italiano per gli "acquisti verdi" della P.A.

Il progetto "**Buy Smart - Green Procurement for Smart Purchasing**" è cofinanziato nell'ambito delle azioni SAVE del Programma comunitario IEE (*Intelligent Energy Europe/Energia Intelligente per l'Europa*) della Commissione Europea, DG Energia e Trasporti ed è realizzato in sette Paesi europei (**Germania, Austria, Italia, Slovenia, Lettonia, Repubblica Ceca e Svezia**) da un consorzio di otto istituzioni con una grande esperienza nel settore degli acquisti verdi e dei prodotti eco-efficienti.

Responsabile del progetto è l'Agenzia per l'Efficienza Energetica di Berlino.

L'ENEA è il responsabile del progetto per l'Italia.

Il principale obiettivo del progetto mira ad accrescere la quota di prodotti eco-efficienti in sei importanti settori, non solo presso le istituzioni pubbliche ma anche presso il settore privato, e riuscire in questo modo ad orientare la domanda e l'offerta verso beni e servizi a ridotto impatto ambientale:

- IT (*Information Technology*);
- elettrodomestici;
- componenti per l'edilizia;
- veicoli;
- illuminazione;
- elettricità da fonte rinnovabile.

Se sei interessato ad approfondire l'argomento e visitare il nuovo sito, clicca sull'URL riportato sotto.

LINK esterno:

<http://www.buy-smart.info/italian/artikel174>